



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DEL 165

Torino, 22/03/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Rosanna PURCHIA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO CWC - CITY WATER CIRCLE. APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO E DEL PIANO DI AZIONE SULLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE IN AMBITO URBANO

Con deliberazione della Giunta Comunale del 9 aprile 2019 (mecc. 2019 01233/068) la Città di Torino ha aderito, in qualità di partner, al progetto europeo CWC (City Water Circles: Urban Cooperation Models for enhancing water efficiency and reuse in Central European functional urban areas with an economy approach), finanziato nell'ambito della terza call del Programma di Cooperazione Territoriale Central Europe.

Il Progetto CWC, della durata di 3 anni, si è posto l'obiettivo di supportare le città, più precisamente le Aree Urbane Funzionali (FUA - Functional Urban Areas), a riformare i sistemi di infrastrutture idriche urbane obsolete, applicando un approccio di economia circolare. In particolare, si prevede di introdurre e promuovere misure di efficienza idrica con il riutilizzo di risorse idriche locali non convenzionali, come l'acqua piovana e l'acqua grigia, per scopi pubblici, domestici e industriali, al fine di ridurre il consumo di acqua e alleviare la pressione sulle risorse idriche sovra sfruttate

nell'ambito delle FUA. Il riutilizzo delle acque piovane permetterà anche di ridurre l'impatto negativo di eventi meteorologici intensi.

La FUA, così come definita dall'OCSE, è un territorio costituito da un aggregato di Comuni contigui, composti da una City e dalla sua commuting zone (area del pendolarismo), definita dai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro. La FUA di Torino comprende 98 Comuni accomunati da un'alta dipendenza del mercato del lavoro nei confronti della Città "fulcro".

Sebbene il concetto di FUA sia ampiamente diffuso, a livello internazionale e mondiale, in diversi Paesi europei la perimetrazione proposta dall'OCSE non riflette la realtà della struttura funzionale delle aree urbane. In Italia le FUA non sono istituzionalizzate e questo ha rappresentato qualche difficoltà nella gestione del processo di sviluppo di una strategia riferita all'ambito territoriale della FUA e, in alcuni casi, si è, pertanto, fatto riferimento al territorio della Città Metropolitana di Torino.

All'interno della FUA di Torino si sono analizzate, in prim'ordine, le modalità di gestione della risorsa idrica in modo da valutare possibili scenari e individuare possibili "soluzioni NBS" con l'obiettivo finale di creare un abaco di azioni da inserire in un piano strategico.

Le finalità generali del Progetto sono:

- riciclare e riutilizzare le acque usate;
- migliorare l'efficienza nella distribuzione e nell'uso delle acque;
- garantire la buona qualità dei corpi idrici;
- trattenere le acque piovane;
- promuovere l'uso multiplo e sostenibile delle acque;
- preservare il flusso naturale dei corpi idrici.

Con la partecipazione al Progetto CWC la Città di Torino si è posta i seguenti principali obiettivi:

- analizzare le modalità di gestione della risorsa idrica a livello locale;
- definire una strategia improntata ai principi dell'economia circolare;
- contribuire all'identificazione di buone pratiche con particolare riferimento a realizzazioni di "soluzioni NBS" legate al riutilizzo della risorsa idrica;
- partecipare alle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto CWC.

La Città di Torino è stata coinvolta nelle attività di cooperazione con tutto il partenariato europeo, ma ha soprattutto coordinato il processo di co-progettazione con uno Stakeholders group, composto, secondo le indicazioni fornite dal Progetto stesso, da diversi attori locali coinvolti nella tematica della circolarità delle acque urbane. Questo gruppo di Stakeholders ha supportato la Città nello sviluppo di una strategia in tema di gestione sostenibile delle acque in ambito urbano e nell'individuazione delle azioni da attuare nel breve – medio termine all'interno del territorio. In particolare, attraverso successivi incontri del sopraccitato gruppo di stakeholders è stato meglio definito il quadro strategico dell'iniziativa e il contenuto dei deliverable associati, richiesti dal Progetto: il Piano Strategico e il Piano d'Azione.

Il Piano Strategico individua le strategie e le politiche locali utili a promuovere un uso sostenibile dell'acqua a livello urbano nell'ambito della FUA, con un maggior focus su Torino, e definisce gli obiettivi fondamentali e quelli operativi identificando le principali linee di azione per raggiungerli.

Il Piano Strategico fissa un orizzonte di medio termine al 2030 e uno di lungo termine al 2050.

In coerenza ai sopraccitati obiettivi e alle principali linee di azione definiti nel Piano Strategico, è stato sviluppato un Piano di Azione che individua le azioni prioritarie – per ciascuna delle linee di azione – da attuare entro un orizzonte temporale breve (4 anni). Si tratta di un documento costituito da schede di azione che definiscono, tra le altre cose, la tempistica di attuazione e le eventuali risorse destinate alla realizzazione degli interventi e individua il soggetto responsabile

dell'implementazione dell'azione stessa. Si intende rinnovare il Piano di Azione ogni 4 anni, in modo da poter raggiungere gli obiettivi di medio termine del Piano Strategico entro il 2030.

Alcune delle finalità di tipo generale indicate sopra e degli obiettivi fondamentali del Piano Strategico richiedono, per essere raggiunti, misure di competenza di enti di rango superiore rispetto ai comuni e alla Città Metropolitana, come l'Autorità di Bacino Distrettuale e la Regione, i cui impegni non possono essere portati avanti dal solo ente fulcro della FUA.

Per questo motivo il Piano di Azione della Città si riferisce principalmente ad azioni realizzabili con il solo sforzo dell'ente che lo approva e ad azioni che ne prevedono il coinvolgimento; sono, invece, riportati in appendice al Piano di Azione le misure proposte dagli stakeholders ma che non prevedono il coinvolgimento diretto della Città di Torino e su cui la stessa non può avere il controllo ed effettuare il monitoraggio sullo stato di avanzamento.

Gli strumenti sviluppati nell'ambito del Progetto CWC saranno fatti propri dagli attori chiave coinvolti nel Progetto, che si impegneranno a cooperare, anche al termine dello stesso, per realizzarne le azioni e raggiungerne gli obiettivi.

Nell'ambito del Progetto CWC la Città di Torino ha, inoltre, realizzato presso l'edificio di proprietà comunale che ospita l'Open 011 - Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura - un tetto verde con annessa serra aeroponica, dove le piante messe a dimora vivono senza terra e con poca acqua, in particolare sono alimentate da un sistema di nebulizzazione di acqua arricchita di fertilizzanti. Il pilot ha previsto anche la realizzazione di un sistema di raccolta dell'acqua piovana che viene utilizzata per la vita del giardino pensile e della serra, creando un sistema circolare vantaggioso che permetterà alla terrazza dell'ostello di diventare un punto di aggregazione per gli ospiti, i quali potranno godere di un ambiente più fresco, aggiungendo un altro elemento di sostenibilità ad una struttura che gode già del prestigioso marchio di qualità ecologica Ecolabel UE per strutture ricettive.

I risultati delle attività svolte dalla Città di Torino all'interno del Progetto CWC, sia il Piano Strategico e il Piano di azione per la gestione sostenibile delle acque in ambito urbano sia il tetto verde, sono perfettamente allineati con gli obiettivi e con gli ambiti di successivi sviluppi definiti dal Piano di Resilienza Climatica della Città, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2020 (mecc. 2020 01683/112), che individua complessivamente 80 azioni per preparare l'amministrazione a far fronte ai rischi associati ai cambiamenti climatici, garantire i servizi alla cittadinanza e adattare il tessuto urbano alle nuove condizioni climatiche.

La copertura finanziaria per le azioni già deliberate è assicurata da diversi finanziamenti, quali ad esempio REACT-EU e PNRR; con successive deliberazioni verranno approvate le ulteriori azioni definendo la relativa copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Piano Strategico (**all. 1**) e il Piano di Azione (**all. 2**) della Città di Torino sul tema della gestione sostenibile delle acque in ambito urbano predisposti con il supporto di un Gruppo di Stakeholders locali appositamente creato nell'ambito del Progetto europeo CWC - City Water Circles;
2. di impegnare le Divisioni/Aree/Servizi della Città a favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Strategico di cui al punto precedente, attraverso l'attuazione delle azioni individuate nel Piano di Azione, al fine di consentirne l'operatività e il periodico monitoraggio dello stato di avanzamento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 05288/128) del 16 ottobre 2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata (**all. 3**).

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-165-2022-All_1-All1_Piano_strategico_CWC.pdf
2. DEL-165-2022-All_2-All2_Piano_Azioni_CWC.pdf
3. DEL-165-2022-All_3-ALL3_VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento